

SALERNO ENERGIA VENDITE S.P.A.*Società soggetta a direzione e coordinamento di Salerno Energia Holding S.p.A.*Sede in Via Stefano Passaro 1 - 84100 Salerno (SA)
Capitale sociale Euro 2.447.526,00 i.v.**Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2012****Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.647.226.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis del Codice Civile e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Le tabelle ed i valori inseriti nella presente nota integrativa sono espressi, salvo diversa indicazione, in unità di Euro.

Attività svolte

Salerno Energia Vendite SpA (di seguito anche la "Società"), come meglio specificato nella relazione sulla gestione, opera nel settore della vendita al dettaglio di energia rivolgendosi a clientela, per la maggior parte localizzata nelle Regioni Campania, Basilicata e Calabria.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società è controllata dalla Salerno Energia Holding SpA che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, del Codice Civile). Segnaliamo, peraltro, che la società capogruppo Salerno Energia Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato ed ha aderito al consolidato fiscale ai sensi dell'art. 117, comma 1, TUIR.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31.12.2011	Penultimo bilancio disponibile al 31.12.10
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	43.934.291	45.326.973
C) Attivo circolante	11.053.158	8.778.587
D) Ratei e risconti	72.311	123.735
Totale Attivo	55.059.760	54.229.295
PASSIVO:		
Capitale sociale	15.843.121	15.843.121
Riserve	7.095.747	6.883.437
Utile (perdite) dell'esercizio	(7.846.373)	404.403
B) Fondi per rischi e oneri	7.470.917	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	443.486	400.864
D) Debiti	24.939.395	23.229.803
E) Ratei e risconti	7.113.467	7.467.667
Totale passivo	55.059.760	54.229.295

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	7.756.689	7.671.426
B) Costi della produzione	(7.395.667)	(7.230.701)
C) Proventi e oneri finanziari	(72.519)	164.268
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(7.997.747)	
E) Proventi e oneri straordinari	(22.637)	10.312
Imposte sul reddito dell'esercizio	114.492	210.902
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.846.373)	404.403

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Salerno Energia Holding SpA al 31 dicembre 2011, nonché del risultato economico conseguito dalla società chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nella forma e nei modi previsti dalla legge.

Le informazioni relative all'attività della Società e del gruppo di appartenenza, ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione sono esposti nella Relazione sulla gestione

Criteri di formazione

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principi adottati permettono una rappresentazione veritiera e corretta e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio d'esercizio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno sono ammortizzati in 5 esercizi.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

L'ammortamento relativo alle migliorie realizzate sui beni di terzi è calcolato sulla base del periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi, con l'unica eccezione dei contratti attivi per la somministrazione di gas metano acquistati dalla società Gestione Servizi Comunali Srl nei comuni di Bisaccia e Contrada, da Irno Service Vendite Srl per il comune di Solfora e da Calore Elettricità e Gas Scarl per i comuni nel potentino. Per tali immobilizzazioni, il periodo di ammortamento è pari a 10 anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione i valori vengono ripristinati nel limite del loro costo.

In occasione della chiusura di ciascuno dei bilanci, chiuso dopo aver iscritto l'avviamento tra le attività, viene effettuata una rigorosa analisi del valore dell'avviamento (impairment test), svolgendo un'attenta ricognizione per rilevare eventuali mutamenti nei fattori e nelle variabili presi in considerazione al tempo della originaria rilevazione. Le eventuali riduzioni di valore che emergessero dall'analisi sono tempestivamente registrate procedendo alla svalutazione esplicita della posta "Avviamento".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compreso gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- impianti e macchinario: 12 %;
- attrezzature industriali e commerciali: 5 %;
- mobili e arredi: 12 %;
- macchine elettroniche: 20 %.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto che viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale ed esposti secondo il presumibile valore di realizzazione attraverso la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti. L'analisi del valore di presunto realizzo dei crediti è stato condotto tenendo conto di:

- analisi delle singole posizioni e determinazione delle partite escluse dai rischi di inesigibilità;
- analisi dell'anzianità delle partite per anno di formazione;
- condizioni economiche generali, locali e di settore.

Gli altri crediti sono iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte ed esposte al valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite di natura circostanziata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili in misura esatta l'ammontare o la data di sopravvenienza. Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici.

Debiti

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale rappresentato dal valore di estinzione.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

I ricavi per vendite del gas sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con il consumo rilevato da appositi misuratori o calcolato sulla base di stime tenuto conto del quantitativo di gas complessivamente erogato.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale ed il relativo debito è esposto al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta nell'attivo dello stato

patrimoniale nella voce "crediti tributari" per ciò che riguarda l'IRAP e nella voce "crediti verso controllante" per quanto riguarda l'IRES, mentre, quella a debito rispettivamente nella voce "debiti tributari" e "debiti verso controllante". Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

A decorrere dall'esercizio 2006 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società Salerno Energia Holding SpA, quest'ultima in qualità di società consolidante. Tale contratto di Consolidato fiscale nazionale è stato rinnovato per il triennio 2012-2014.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Salerno Energia.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, rispetto al precedente esercizio, non ha subito variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impiegati	20	20	0
Altri	1	1	0
	21	21	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 10 febbraio 2011 e reso completamente operativo dal 10 marzo 2011. Nell'ambito della contrattazione di II livello è pienamente applicato l'accordo sindacale sottoscritto in data 9 gennaio 2008.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.143.841	1.299.851	(156.010)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	131.700	56.324		50.977	137.047
Avviamento	739.674			217.845	521.829
Immobilizzazioni in corso e acconti	19.184	62.285	7.500		73.969
Altre	409.293	68.917		67.214	410.996
	1.299.851	187.526	7.500	336.036	1.143.841

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione del software gestionale-amministrativo. Il saldo di tale voce si è incrementato del costo di acquisizione di un ulteriore modulo del software al fine di aumentarne la funzionalità applicativa.

L'avviamento iscritto in bilancio per Euro 521.829 si riferisce per Euro 242.060 all'operazione di conferimento del ramo d'azienda di proprietà di Gea Commerciale SpA e per Euro 279,679 all'operazione di fusione per incorporazione della società Lavello Gas SpA, entrambe avvenute nel 2008.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente a studi di fattibilità del 2012 per l'espansione della Società in nuovi territori del mercato del gas o in altri business non ancora avviati.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita principalmente per Euro 144.393 dagli importi corrisposti per l'acquisto di contratti attivi di somministrazione di gas metano, nonché per Euro 263.706 dalle spese sostenute per i lavori effettuati nelle strutture delle sedi.

Non sono state effettuate, inoltre, rivalutazioni né sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo. (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
110.864	71.687	39.177

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	33.956
Ammortamenti esercizi precedenti	(22.689)
Saldo al 31/12/2011	11.267
Acquisizione dell'esercizio	22.289
Ammortamenti dell'esercizio	(2.823)
Saldo al 31/12/2012	30.733

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.800
Ammortamenti esercizi precedenti	(320)
Saldo al 31/12/2011	2.480
Ammortamenti dell'esercizio	(140)
Saldo al 31/12/2012	2.340

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	190.302
Ammortamenti esercizi precedenti	(132.362)
Saldo al 31/12/2011	57.940
Acquisizione dell'esercizio	13.099
Cessioni dell'esercizio	(1.044)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Ammortamenti dell'esercizio	(17.354)
Saldo al 31/12/2012	52.641

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 13.100, si riferiscono principalmente all'acquisto di mobili ed arredi, nonché a macchine elettroniche.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Incrementi dell'esercizio	25.150
Saldo al 31/12/2012	25.150

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 25.150, si riferiscono all'acquisto della cassa automatica (ATM) la cui attivazione è prevista a partire dal prossimo mese di aprile.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
346.015	335.637	10.378

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento (Svalutazione)	31/12/2012
Imprese collegate	24.000		24.000	0
	24.000		24.000	0

La partecipazione detenuta nella società collegata Global Service Solofra SpA, che nel precedente esercizio era pari ad Euro 24.000, è stata interamente svalutata in relazione all'avvio del procedimento di liquidazione in data 24 gennaio 2013. Gli amministratori ritengono che dalla chiusura del procedimento di liquidazione non deriveranno oneri a carico della Società non riflessi nel presente bilancio.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese collegate

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili
Global Service	Solofra (Av)	120.000	140.024	1.522	20	0	

Il bilancio di riferimento è quello relativo all'esercizio 2011.

Crediti

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altri	311.637	34.378		346.015
	311.637	34.378		346.015

La voce "crediti verso altri" si compone esclusivamente di un credito verso INA Assitalia per l'importo di una polizza collettiva stipulata a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R. L'incremento dell'esercizio è dovuto ai versamenti effettuati per Euro 34.378.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
22.237.870	22.789.112	(551.242)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	17.268.144			17.268.144
Verso controllanti	124.362			124.362
Per crediti tributari	81.401			81.401
Per imposte anticipate	1.472.524			1.472.524
Verso altri	3.291.439			3.291.439
	22.237.870			22.237.870

I crediti verso clienti, pari a Euro 17.268.144, al netto del fondo svalutazione di Euro 3.484.118, si riferiscono a fatture emesse, per Euro 10.407.905, a fatture da emettere per Euro 9.444.176 (vendita di gas metano), per Euro 135.229 a crediti verso altre società del Gruppo nonché ad altri crediti verso clienti per Euro 764.952.

Con riferimento ai crediti per fatture emesse, ad oggi risulta incassato un ammontare pari ad Euro 2.670.090.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011	3.306.997	108.196	3.415.193
Utilizzo nell'esercizio	(716.043)	(108.196)	(824.239)
Accantonamento esercizio	788.740	104.425	893.165
Saldo al 31/12/2012	3.379.694	104.425	3.484.119

Gli utilizzi del fondo svalutazione crediti, pari a Euro 824.239, si riferiscono per Euro 715.192 allo stralcio di alcune posizioni creditorie che rispecchiano i requisiti di seguito riportati:

- crediti non vantati verso Enti,
- crediti non affidati a legali,
- crediti vantati verso clienti cessati,
- crediti scaduti al 30 giugno 2012,
- crediti sollecitati,
- posizione del cliente senza movimenti dopo il 30 giugno 2012,
- totale posizione creditoria verso il cliente al 31 dicembre 2012 inferiore ad Euro 2.500.

Si tratta, pertanto, di crediti che sono stati tutti oggetto di attività di recupero extra giudiziale (invio solleciti epistolari e contatto telefonico) il cui esito, però, nonostante i reiterati tentativi, è stato finora negativo e, preso

atto della estrema diffusione delle posizioni di morosità nonché del credito procapite di importo non significativo, gli amministratori ritengono antieconomico ogni altra azione tesa al recupero il cui esito sarebbe comunque molto incerto. Sulla base dei criteri sopra indicati, sono stati individuati n. 1.914 clienti con n. 7.268 bollette per un importo totale di Euro 715.192 di cui Euro 5.482 per crediti prescritti.

Si è effettuato lo stralcio di tali posizioni utilizzando il Fondo Svalutazione Crediti già capiente e recuperando dalla tassazione tale utilizzo, ai sensi dell'art. 33, comma 5 del D.L. 83/2012 convertito nella L. 134/2012 che ha modificato sostanzialmente la disciplina di deducibilità dal reddito d'impresa delle perdite su crediti.

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari a Euro 893.165, si riferiscono agli importi stanziati per adeguare il valore nominale dei crediti esistenti al 31 dicembre 2012 al valore di presumibile realizzo secondo i criteri di stima dei rischi di inesigibilità già adottati nei precedenti Bilanci d'esercizio della Società. L'accantonamento si è reso necessario per far fronte ad un innalzamento del rischio solvibilità dei crediti commerciali anche in virtù del deterioramento del quadro economico generale e la conseguente riduzione della capacità finanziaria delle famiglie. Tali accantonamenti accolgono per Euro 275.787 lo stralcio di fatture da emettere relative ad esercizi precedenti e non ancora emesse, come più ampiamente commentato alla voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide".

I crediti sono interamente vantati verso clienti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

I crediti tributari, pari a Euro 81.401, sono relativi per Euro 43.060 ai maggiori acconti versati per l'imposta sul consumo di metano, per Euro 31.654 ai maggiori acconti versati per l'imposta c.d. Robin Tax e per Euro 6.687 ad un credito Ires per il quale è stato chiesto il rimborso.

Le imposte anticipate, per Euro 1.472.524, sono relative a differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa. In considerazione del risultato economico previsto nel budget 2013, e tenuto conto della redditività fatta storicamente registrare dalla gestione caratteristica, si ritiene sussistano i presupposti per il mantenimento in bilancio di tali crediti.

La variazione delle imposte anticipate è dovuta principalmente all'accantonamento dell'anno al fondo svalutazione crediti.

I crediti verso altri comprendono per Euro 24.491 i depositi cauzionali e per Euro 3.263.255 crediti verso la parte correlata Salerno Energia Distribuzione SpA, anch'essa controllata da Salerno Energia Holding SpA, per anticipi finanziari corrisposti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
218.633	724.743	(506.110)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	204.767	701.131
Denaro e altri valori in cassa	13.866	23.612
	218.633	724.743

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.961	18.859	(8.898)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Polizze di Assicurazione	1.307
Utenze	6.182
Buoni pasto	1.283
Altri di ammontare non apprezzabile	1.189
	9.961

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.049.525	4.174.795	874.730

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	2.447.526			2.447.526
Riserva da sovrapprezzo az.	126.940			126.940
Riserva legale	102.899	55.179		158.078
Riserva straordinaria o facoltativa	393.865	275.891		669.756
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.103.565	1.647.226	1.103.565	1.647.226
	4.174.795	1.978.296	1.103.566	5.049.525

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straord.	Riserva Sovr.Az.	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.447.526	61.451	186.620	126.940	828.975	3.651.512
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(580.283)	(580.283)
- altre destinazioni		41.448	207.244		(248.692)	0
Altre variazioni						
Arrotondamenti			1			1
Risultato dell'esercizio precedente					1.103.565	1.103.565
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.447.526	102.899	393.865	126.940	1.103.565	4.174.795
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(772.496)	(772.496)
- altre destinazioni		55.178	275.891		(331.069)	0
Altre variazioni						0
Arrotondamenti		1	(1)			0
Risultato dell'esercizio corrente					1.647.226	1.647.226
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.447.526	158.078	669.755	126.940	1.647.226	5.049.525

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.447.526	1
Totale	2.447.526	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	2.447.526	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	126.940	A, B, C			
Riserva legale	158.078	A, B			
Altre riserve	669.755	A, B, C	669.755		
Totale			669.755		
Residua quota distribuibile			669.755		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
	50.830	50.571	259	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza	571	259		830
Altri	50.000			50.000
	50.571	259		50.830

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

La voce "Altri fondi" è relativa ad una stima delle passività potenziali derivanti da controversie legali in corso, accantonata nell'esercizio precedente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
	416.438	382.060	34.378	

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti dell'esercizio	382.060	34.378		416.438

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.Lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. Nello specifico tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore PEGASO.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
	18.546.361	20.629.796	(2.083.435)	

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.201.431	282.448	19.049	2.502.929
Debiti verso fornitori	10.389.857			10.389.857
Debiti tributari	954.977			954.977
Debiti verso istituti di previdenza	42.497			42.497
Altri debiti	1.798.824	2.857.277		4.656.101
	15.387.586	3.139.725	19.049	18.546.361

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2012, pari a Euro 2.502.929, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si riporta di seguito il dettaglio delle rate del finanziamento a medio/ lungo termine scadenti entro ed oltre l'esercizio:

Descrizione	Data Stipula	Data Fine	Importo Erogato	Importo residuo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Finanziamento Banca Carime	18/03/2008	18/03/2018	600.000	352.995	60.139	292.856
Finanziamento Banca Carime	27/03/2007	27/03/2014	220.000	42.951	34.308	8.642
			820.000	395.947	94.447	301.498

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	4.649.120
Edison SpA	2.531.333
Iren Mercato SpA	1.896.520
Irno Service SpA	646.103
Acquamet SpA	436.494
Altri Fornitori	229.982
GEA SpA	121.000
Enel Rete Gas SpA	109.785
Cnea Sud Srl	96.996
Gescom Srl	84.399
Note di credito da ricevere	(411.875)
	10.389.857

La voce "Debiti tributari" accoglie debiti per imposta IRAP, pari a Euro 11.263, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 210.049, debiti per IVA per Euro 74.411, IVA in sospensione per Euro 266.343, Ritenute da versare per Euro 21.761, imposte per consumo di metano per Euro 581.199.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

L'importo relativo agli "Altri debiti", è così costituito:

Debiti verso altri	Importo
Bollette Azzerate	1.466.732
Depositi Cauzionali	2.374.581
Interessi su depositi cauzionali	482.696
Rimborsi a clienti	232.989
INA Assitalia	34.378
Altri debiti di importo unitario non significativo	64.725
	4.656.101

I debiti per bollette azzerate originano dalla procedura di gestione dei casi in cui ai clienti vengono rimborsati acconti fatturati in eccedenza rispetto ai consumi effettivi fatturati in occasione della rilevazione di consumi sui contatori: in tali casi l'importo a credito del cliente viene azzerato e utilizzato a compensazione delle successive bollette, l'importo di Euro 1.466.732 si riferisce, quindi, agli acconti ancora da rimborsare alla chiusura del bilancio d'esercizio.

Si evidenzia che tutti debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.030	2.667	1.363

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Utenze	3.482
Altri di ammontare non apprezzabile	548
	4.030

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
41.761.011	40.395.610	1.365.401

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	41.510.499	39.770.462	1.740.037
Altri ricavi e proventi	250.512	625.148	(374.636)
	41.761.011	40.395.610	1.365.401

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Vendite merci	40.868.947	39.103.588	1.765.359
Prestazioni di servizi	641.552	666.874	(25.322)
Altre	250.512	625.148	(374.636)
	41.761.061	40.395.610	1.365.401

I ricavi per vendite e prestazioni sono relativi alla vendita gas metano. I ricavi per prestazioni di servizi si riferiscono prevalentemente a servizi tecnici richiesti dai clienti finali.

L'incremento dei ricavi è collegato al sensibile aumento registrato nel prezzo di vendita (sia quota variabile che quota fissa).

La voce altri ricavi e proventi è sostanzialmente riconducibile al conguaglio di ricavi relativi ad anni precedenti.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto tutti i ricavi sono realizzati in Italia.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
38.927.877	38.152.471	775.406

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	23.620.976	21.175.285	2.445.691
Servizi	12.798.562	13.060.809	(262.247)
Godimento di beni di terzi	39.783	48.933	(9.150)
Salari e stipendi	621.513	626.309	(4.796)
Oneri sociali	189.745	191.351	(1.606)
Trattamento di fine rapporto	37.106	57.949	(20.843)
Trattamento quiescenza e simili	16.167		16.167
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	336.036	324.098	11.938
Ammortamento immobilizzazioni materiali	20.317	17.239	3.078
Svalutazioni crediti attivo circolante	893.165	2.381.020	(1.487.855)
Oneri diversi di gestione	354.507	269.478	85.029
	38.927.877	38.152.471	775.406

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tra i costi per materie prime maggiormente significativi si segnalano gli acquisti di metano per le provincie di:

Descrizione	31/12/2012
Salerno	16.564.325
Potenza	3.186.831
Avellino	1.811.406
Cosenza	987.659
Benevento	722.236
Caserta	409.389
Premialità acquisti	(101.094)
	23.580.751

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento per rischi su crediti è determinato sulla base delle previsioni di solvibilità dell'utenza finale. Gli accantonamenti dell'anno tengono conto della particolare crisi che ha caratterizzato l'economia e che ha influito in maniera determinante sulla capacità delle famiglie di fronteggiare le spese e di conseguenza della difficoltà incontrate dalla società nel riscuotere i crediti.

Inoltre, è stato effettuato un accantonamento aggiuntivo a copertura del rischio di mancata fatturazione di consumi di competenza degli anni 2010/11. Infatti, a fine 2012, non risultano ancora emesse fatture per ricavi quota variabile di competenza anno 2010 e 2011 per Euro 2.271.315 e, di pari, risultano non ancora ricevute fatture per vettoriamento per Euro 1.273.569 con una differenza di Euro 997.746, importo cui, in via prudenziale, è stato adeguato il fondo rischi su crediti con un accantonamento pari ad Euro 275.787.

Oneri diversi di gestione

La voce è sostanzialmente riconducibile a conguaglio di costi relativi ad anni precedenti.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	182.657	(92.729)	275.386
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	367.335	309.633	57.702
(Interessi e altri oneri finanziari)	(184.678)	(402.362)	217.684
	182.657	(92.729)	275.386

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				87	87
Altri proventi				367.248	367.248
				367.335	367.335

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi su c/c postali per Euro 13 e dagli "Altri proventi" composti da interessi di mora applicati agli utenti sui ritardati pagamenti per Euro 172.236 e da interessi verso società del Gruppo per complessivi Euro 195.012.

Gli oneri finanziari sono principalmente costituiti da interessi passivi sui conti correnti per Euro 68.398, da interessi di mora per Euro 7.761 addebitati dai fornitori per dilazioni sui pagamenti, da interessi su mutui per Euro 21.338, da interessi passivi su dilazionati pagamenti delle imposte pari a Euro 13.666 e da interessi su anticipazioni di imposte in consolidato fiscale per Euro 38.362.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				103.551	103.551
Interessi fornitori				7.761	7.761
Interessi medio credito				21.338	21.338
Interessi su finanziamenti				38.362	38.362
Oneri finanziari				13.666	13.666
				184.678	184.678

Gli oneri finanziari sono principalmente costituiti da interessi passivi sui conti correnti per Euro 103.551, da interessi di mora per Euro 7.761 addebitati dai fornitori per dilazioni sui pagamenti, da interessi su mutui per Euro 21.338, da interessi sui depositi cauzionali versati dai clienti per Euro 38.362 e da interessi passivi su dilazionati pagamenti delle imposte pari a Euro 13.666.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Di partecipazioni	24.000		24.000
	24.000		24.000

La rettifica di valore si riferisce alla completa svalutazione della partecipazione nella società Global Service Solofra SpA, a causa dell'avvio del procedimento di liquidazione della stessa.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
15.420	19.628	(4.208)
Descrizione		31/12/2012
Rimborso IRAP ex art.4, comma 12, DL 16/2012		43.152
Rettifiche contabili		29.822
Varie		1
Totale proventi		72.975
Rettifiche contabili		(57.555)
Totale oneri		(57.555)
		15.420

L'articolo 2, comma 1, del DL n. 201/2011, ha introdotto, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012, la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi (Irfp e Ires) dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11, commi 1, lettera a), 1-bis, 4-bis, 4-bis.1 del Decreto legislativo n. 446/1997 ("Decreto Irap"). La deduzione poteva essere fatta valere anche per i periodi di imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012, se alla data del 28 dicembre 2011 (entrata in vigore della Legge n. 214/2011, che ha convertito con modifiche il DL 201/2011) era ancora pendente il termine di 48 mesi per richiedere il rimborso (art. 4, comma 12, del DL n. 16/2012, che ha introdotto il comma 1-quater nell'art. 2 del DL n. 201/2011). In particolare, il contribuente poteva richiedere il rimborso delle maggiori imposte sui redditi versate (oppure della maggiore eccedenza a credito) dal 28 dicembre 2007 inoltrando istanza all'agenzia delle entrate attraverso il canale telematico appositamente predisposto secondo un calendario prestabilito.

Le imposte richieste a rimborso costituiscono componenti positivi straordinari del reddito dell'esercizio 2012.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
1.359.984	1.066.473	293.511	
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	1.429.213	1.943.580	(514.367)
IRES	1.207.901	1.671.602	(463.701)
IRAP	221.312	271.978	(50.666)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(69.229)	(877.107)	807.878
IRES	(64.417)	(872.296)	807.878
IRAP	(4.812)	(4.812)	0
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	1.359.984	1.066.473	293.511

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione delle differenze temporanee	Differenze temporanee deducibili	31/12/2012 Aliquota	Imposte Anticipate	Differenze temporanee deducibili	31/12/2011 Aliquota	Imposte Anticipate
(+) Accantonamento al F.S.C. eccedente lo 0,5%	3.379.694	38,00%	1.284.284	3.306.996	38,00%	1.256.658
(+) Ammortamento avviamento eccedente la quota deducibile	438.074	42,97%	188.240	341.254	42,97%	146.637
	3.817.768		1.472.524	3.648.250		1.403.295

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato e sono effettuate nell'interesse della Società.

Sussistono significative operazioni con altre società del Gruppo Salerno Energia, di cui si riporta di seguito un dettaglio:

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Distribuzione SpA	anticipi	3.068.874,34	Sinergia srl	supporto commerciale	60.000,00
Salerno Energia Distribuzione SpA	consumi gas metano	22.961,19	Sinergia srl	altri crediti	10.740,00
Salerno Energia Distribuzione SpA	interessi attivi	194.380,95	Metanauto Service Srl	metano	427,26
Salerno Energia Distribuzione SpA	c/incassi	123.978,00	Salemo Sistemi SpA	spese pubblicità	9.882,98
Salerno Energia Holding SpA	consolidato fiscale	113.719,07			
Salerno Energia Holding SpA	consumi gas metano	6.889,76			
Salerno Energia Holding SpA	c/incassi - anticipazioni - diversi	3.122,05			
Salerno Energia Holding SpA	altri crediti	630,64			
Sinergia srl	altri crediti	2.990,40			
Sinergia srl	consumi gas metano	5.615,54			
Sinergia srl	c/incassi	220,56			
Totale		3.543.382,50	Totale		81.050,24

ricavi			costi		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Distribuzione SpA	consumi gas metano	18.412,61	Salerno Energia Distribuzione SpA	vettoriamiento	6.270.043,27
Salerno Energia Distribuzione SpA	int. attivi	194.380,95	Salerno Energia Distribuzione SpA	lavori ad utenti	499.571,29
Salerno Energia Holding SpA	consumi gas metano	5.858,32	Salerno Energia Distribuzione SpA	assicurazione clienti finali	36.636,95
Salerno Energia Holding SpA	int. attivi	630,64	Salerno Energia Distribuzione SpA	bonus sociale	240.257,72
Sinergia srl	consumi gas metano	102,17	Sinergia srl	stampa, imbustam. recapito	246.947,42
Salerno Sistemi SpA	consumi gas metano	810,79	Sinergia srl	supporto commerciale	60.000,00
			Sinergia srl	altri costi	10.740,00
			Salerno Energia Holding SpA	service	500.000,04
			Salerno Energia Holding SpA	progetto tep	1.946,96
			Salerno Sistemi SpA	pubblicità	8.167,75
Totale		220.195,48	Totale		7.874.311,40

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie imprese collegate e la controllante.

Salerno Energia Distribuzione SpA eroga a Salerno Energia Vendite SpA il servizio di vettoriamiento ed altri interventi tecnici.

Salerno Energia Holding SpA fornisce a Salerno Energia Vendite SpA servizi di natura amministrativa, finanziaria e legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo, nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi fuori bilancio oltre a quanto descritto sia nella presente Nota sia nella Relazione sulla Gestione, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali, ovvero estranee alla normale gestione dell'impresa o in grado di incidere significativamente in maniera negativa sulla situazione economico patrimoniale della Società.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

Garanzie

Al 31 dicembre 2012, non risultano fidejussioni rilasciate dalla Società.

Controversie, pendenze fiscali e passività potenziali

Non ci sono pendenze o controversie in atto di importo significativo che determinino passività potenziali a carico della Società non riflesse nel presente bilancio.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	139.345
Collegio sindacale	50.506

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
dr. Francesco D'Acunto**